



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2013
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ALLEGATO B

13 DI 13

ALLEGATO 13
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

INDICE ALLEGATO 13

13.01	Introduzione D. G. dei Trasporti	pag.	1
-------	-------------------------------------	------	---

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di Gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolato per Direzione generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Analogamente all'esercizio precedente, il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione generale, nel corso del 2013, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'Amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati sul modulo PS, *Project System*, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali funzionalità del sistema garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di Gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della *performance*;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni generali/Partizioni amministrative hanno contribuito, nell'anno 2013, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, gli strumenti conoscitivi e le funzionalità esistenti assicurano alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli Allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13.01 Direzione Generale dei Trasporti

Direttore Generale:

Gabriele Asunis

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessio Cabitza

Riccardo Ebau

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013	7
2.1.	Dati finanziari	9
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	10
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	10
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	11
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	12
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	13
4.1.	Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale	13
4.1.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	13
4.1.2.	I fondi comunitari 2007-2013	13
4.1.3.	Normativa di riferimento	13
4.1.4.	Le attività e i risultati	14
4.2.	Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto	16
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	16
4.2.2.	I fondi comunitari 2007-2013	16
4.2.3.	Normativa di riferimento	17
4.2.4.	Le attività e i risultati	18
4.3.	Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica	22

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	22
4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013	22
4.3.3. Normativa di riferimento	22
4.3.4. Le attività e i risultati	23
4.4. Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto	26
4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013	26
4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013	26
4.4.3. Normativa di riferimento	26
4.4.4. Le attività e i risultati	27

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2013

Il ciclo annuale di pianificazione, programmazione e controllo ha trovato avvio con nota della Direzione generale dei Trasporti n.1752 del 08.02.2013.

In particolare, con la sopraccitata nota è stata inoltrata specifica richiesta al competente Organo politico di riferimento al fine di acquisire idoneo atto di indirizzo con l'individuazione degli opportuni obiettivi "strategici" propedeutici alla definizione del Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013.

Presso la Direzione generale dei Trasporti si sono, quindi, tenute apposite riunioni tecniche con i dirigenti dell'Assessorato, finalizzate alla individuazione nonché ripartizione tra i singoli centri di responsabilità amministrativa (CdR) degli obiettivi "specifici" - Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) - da inserire nel citato Programma Operativo Annuale (POA) di Direzione.

Nelle more della definizione degli atti di indirizzo da parte del competente Organo politico, la Direzione generale dei Trasporti, con nota n. 2032 del 15.02.2013, ha ritenuto, comunque, opportuno adottare apposito "*Documento di pianificazione e gestione delle attività*" per l'anno 2013 individuando, quindi, appositi Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) da assegnare ai rispettivi centri di responsabilità amministrativa (CdR) dell'Assessorato.

Detti obiettivi sono stati definiti in coerenza con la normativa regionale di settore, nonché con le strategie ed obiettivi scaturenti dai vigenti documenti programmatici quali il Programma regionale di sviluppo (PRS) ed il Documento unitario di programmazione (DUP) 2007-2013 ed inoltre con gli atti deliberativi adottati dalla Giunta regionale.

In particolare, con riferimento al Programma regionale di sviluppo (PRS), gli obiettivi gestionali sono stati esplicitati nell'ambito delle seguenti strategie:

- strategia PRS: *Autogoverno e riforma della Regione*;
 - o obiettivo strategico PRS: *Valorizzazione della comunicazione e della trasparenza*;
- strategia PRS: *Infrastrutture e reti di servizio*;
 - o obiettivo strategico PRS: *Sistema marittimo*;
 - o obiettivo strategico PRS: *Trasporto aereo*;
 - o obiettivo strategico PRS: *Rete ferroviaria*.

Ciò premesso, si deve evidenziare come in corso d'anno, nell'ambito della Direzione generale dei Trasporti, si siano succedute diverse figure dirigenziali nella direzione dei Servizi dell'Assessorato nonché nell'ufficio del Direttore generale.

A causa di tali avvicendamenti si è reso necessario provvedere alla “rimodulazione” di parte delle schede analitiche relative agli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per l'anno 2013 controfirmate dai dirigenti responsabili e trasmesse al competente Ufficio di Controllo interno di gestione con nota della Direzione generale dei Trasporti n. 8201 del 30.07.2013.

Si specifica che tali rimodulazioni hanno riguardato, esclusivamente, la presa in carico dell'iniziale Obiettivo Gestionale da parte dei nuovi responsabili dei rispettivi centri di responsabilità amministrativa (CdR) dell'Assessorato.

Per quanto attiene alle azioni e agli obiettivi del POR che la Direzione generale dei Trasporti era chiamata a conseguire nell'ambito del Programma Operativa Annuale (POA) per l'anno 2013, si rimanda al successivo paragrafo 4, nel quale si rappresentano, nel dettaglio, le principali azioni intraprese e meglio delineate con riferimento ai competenti centri di responsabilità amministrativa (CdR) dell'Assessorato, anche nel più ampio quadro della programmazione comunitaria 2007-2013.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), la Direzione generale dei Trasporti ha provveduto ad una prima rilevazione infrannuale alla data del 30.09.2012 e ad una conclusiva in chiusura d'esercizio finanziario.

Operativamente, l'attività di monitoraggio è consistita nella compilazione e sottoscrizione, da parte di ciascun dirigente responsabile, di idonea scheda di monitoraggio indicante, per ciascuna fase dell'obiettivo gestionale da conseguirsi, eventuali scostamenti fra valori pianificati ed effettivi, unitamente alle motivazioni giustificative degli stessi (scostamenti).

In chiusura, si evidenzia come il principale punto di forza del ciclo di pianificazione e controllo della Direzione generale dei Trasporti possa essere rappresentato dalla attiva partecipazione e condivisione dei dirigenti alla fase di individuazione degli specifici Obiettivi Gestionali Operativi (OGO); le aree di miglioramento, invece, potrebbero consistere nella individuazione anche di obiettivi di brevissimo termine tali da orientare l'azione amministrativa alle contingenze verificabili in corso d'esercizio.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2013

Le principali attività intraprese dalla Direzione generale dei Trasporti, nel corso dell'anno 2013, hanno riguardato la trattazione, in ambito regionale, delle materie afferenti alla gestione di tutte le modalità di trasporto. Nello specifico, si tratta delle linee automobilistiche, filoviarie, tranviarie, ferroviarie, nonché delle linee di navigazione marittima ed aerea ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 della legge regionale n.1/1977. Detto articolo, integrato prima dall'art.8 della legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18 e successivamente modificato dall'art.16 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25, attribuiva, come è noto, alla competenza dell'Assessorato dei Trasporti le ulteriori materie afferenti ad:

- *aeroporti ed infrastrutture portuali di interesse regionale adibite all'attracco di traghetti che effettuano i collegamenti di linea tra la Sardegna e, rispettivamente, la penisola italiana, la Corsica ed altri porti del Mediterraneo, nonché i collegamenti di linea interni con isole minori [lett.c-bis];*
- *impianti fissi metropolitani [lett.c-ter];*
- *continuità territoriale aerea a marittima [lett.c-quater];*
- *demanio e patrimonio ferroviario ed aeroportuale [lett.c-quinquies)].*

Per completezza, si evidenzia che l'art.5, comma 31, della legge regionale 21 gennaio 2014, n.7 (legge finanziaria 2014) ha abrogato la sopraccitata lettera c-quinquies) dell'art.8 della sopra richiamata legge regionale n.18/2012 riattribuendo la competenza in materia di "demanio e patrimonio ferroviario ed aeroportuale" all'Assessorato degli Enti Locali, finanze e urbanistica.

Ciò detto, preliminarmente alla trattazione specifica delle singole tematiche sviluppate nel corso dell'esercizio 2013, si evidenzia come l'azione amministrativa, nel suo complesso, si sia dispiegata, per sommi capi, all'interno della cornice normativa rappresentata:

- a) dalla legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, concernente "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna", con riferimento alla copertura degli oneri di esercizio e di investimento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale;
- b) dall'art.3 della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10, concernente "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo" e dall'art. 4, commi 32 e 33, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 e s.m.i., recante "Disposizioni nei vari settori di intervento", in materia di destagionalizzazione dei collegamenti aerei;
- c) dall'art. 1 della legge regionale 2 dicembre 2011, n. 25, recante "Norme per la copertura finanziaria della continuità territoriale aerea", con riferimento alla

- continuità territoriale aerea;
- d) dall'art.1, comma 24, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, concernente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)*", con riferimento agli incentivi al settore dell'autotrasporto (continuità territoriale merci);
 - e) dall'art.1 della legge regionale 7 agosto 2012, n. 15, recante "*Disposizioni urgenti in materia di trasporti*", con riferimento alla privatizzazione della società SAREMAR Spa;
 - f) dalla legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18, recante "*Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima e modifiche alla legge regionale n.1 del 1977*" con la quale sono state introdotte specifiche disposizioni meglio disciplinanti "...la continuità territoriale marittima ed i servizi di cabotaggio aventi preminente interesse regionale";
 - g) dall'art.16 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25, recante "*Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi*" con la quale sono state ulteriormente modificate le competenze regionali in materia di trasporti così come previste dall'art.22 della legge regionale n.1/1977;
 - h) dall'art.1, commi 2 e 10, della legge regionale 26 luglio 2013, n. 18, recante "*Interventi urgenti*".

Tutto ciò premesso, per quanto attiene alle azioni ed ai relativi risultati conseguiti nell'ambito del Programma Operativa Annuale (POA) per l'anno 2013 dalla Direzione generale dei Trasporti, si rimanda al successivo paragrafo 4, nel quale si rappresentano le principali azioni intraprese e meglio delineate con riferimento ai competenti centri di responsabilità amministrativa dell'Assessorato a seguito di apposita assegnazione degli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) per l'anno 2013.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2013	Progetti 2013 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
Autogoverno e riforma della Regione	Valorizzazione della comunicazione e della trasparenza		1	Attività formativa interna e stesura di linee guida per la semplificazione ed il potenziamento delle attività di comunicazione interna anche attraverso l'utilizzo di ambienti di lavoro informativi condivisi.	20130328	Rapporti istituzionali, bilancio e personale
Infrastrutture e reti di servizio	Sistema marittimo		2	Realizzazione di un workshop seminariale nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti - ITS e dei servizi di infomobilità.	20130336	Pianificazione e programmazione e dei sistemi di trasporto
	Trasporto aereo		3	Analisi della domanda e offerta del trasporto aereo da e per la Sardegna negli anni 2011 e 2012.	20130338	Pianificazione e programmazione e dei sistemi di trasporto
	Rete ferroviaria		4	Affidamento ad ARST SpA, in qualità di stazione appaltante, dei lavori infrastrutturali relativi alle tratte di collegamento metropolitano urbano P.zza Repubblica - Banca CIS - P.zza Matteotti.	20130396	Infrastrutture di trasporto e logistica
	Sistema marittimo		5	Definizione del processo di privatizzazione della Sardegna Regionale Marittima (SAREMAR) SpA attraverso la pubblicazione delle relative procedure di gara ad evidenza pubblica.	20130343	Appalti e gestione dei sistemi di trasporto

2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione generale dei Trasporti è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale

La Direzione generale dei Trasporti è stata retta dall'ing. G. Ferrari e a far data dal 18.04.2013 dall'ing. G. Asunis a seguito di adozione di deliberazione di Giunta regionale n. 16/31 del 09.04.2013 e successivo decreto dell'Assessore Affari generali, personale e riforma della regione n. 10801/39 del 18.04.2013.

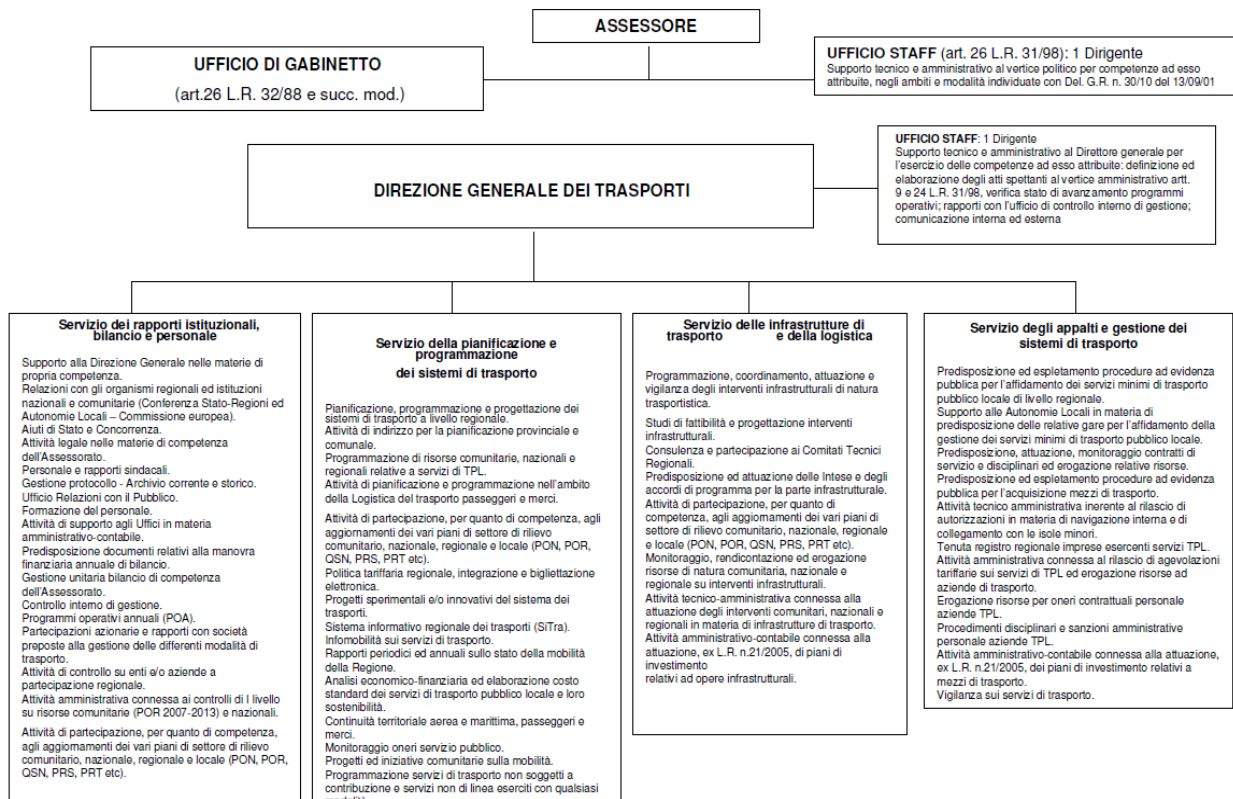
La struttura organizzativa della Direzione generale dei Trasporti - in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 38/29 del 06.08.2009 - nelle more della definizione della processo di riorganizzazione dei Servizi interni alla medesima Direzione ai sensi dell'art.8, comma 2 della richiamata legge regionale n.18/2012, è articolata in:

- una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale;
- quattro Servizi centrali.



Allegato n. 1 alla Delib. G.R. n. 38/29 del 6.8.2009

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO
Servizio competente	Settore competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Rapporti istituzionali, bilancio e personale	Settore Rapporti Istituzionali, Controllo e Personale		1	Attività formativa interna e stesura di linee guida per la semplificazione ed il potenziamento delle attività di comunicazione interna anche attraverso l'utilizzo di ambienti di lavoro informativi condivisi.	20130328
Pianificazione e programmazione e dei sistemi di trasporto	Settore pianificazione e programmazione		2	Realizzazione di un workshop seminariale nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti - ITS e dei servizi di infomobilità.	20130336
...	Settore amministrativo economico e della continuità territoriale		3	Analisi della domanda e offerta del trasporto aereo da e per la Sardegna negli anni 2011 e 2012.	20130338
Infrastrutture di trasporto e logistica	Settore delle infrastrutture ferroviarie e marittime		4	Affidamento ad ARST SpA, in qualità di stazione appaltante, dei lavori infrastrutturali relativi alle tratte di collegamento metropolitano urbano P.zza Repubblica - Banca CIS - P.zza Matteotti.	20130396
Appalti e gestione dei sistemi di trasporto	Settore appalti servizi di trasporto		5	Definizione del processo di privatizzazione della Sardegna Regionale Marittima (SAREMAR) SpA attraverso la pubblicazione delle relative procedure di gara ad evidenza pubblica.	20130343

3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

Servizi	Totale	4	
	Centrali	4	
	Periferici	-	
Settori	Totale	8	
Personale	Totale	69	
	Dirigenti	4	
	cat. D	35	
	cat. C	15	
	cat. B	10	
	cat. A	5	
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-	
	unità in part-time	2	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	2	
Esterne (*)	unità comandate in	-	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici (**)	12	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei Trasporti

(*) Unità da sommarsi a quelle dell'Ufficio di Gabinetto e non ricomprendenti le figure di Capo Gabinetto e Segretario particolare.

(**) Rilevazione al 31.12.2013 per soli Co.Co.Co.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale

4.1.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Con riferimento al Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013, si rappresenta come al Servizio sia stato attribuito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo (OGO):

- Attività formativa interna e stesura di linee guida per la semplificazione ed il potenziamento delle attività di comunicazione interna anche attraverso l'utilizzo di ambienti di lavoro informatici condivisi.

Nello specifico, l'obiettivo si prefiggeva di predisporre delle linee guida per la semplificazione ed il potenziamento delle attività di comunicazione interna mediante l'utilizzo di ambienti di lavoro informatici condivisi finalizzati ad aumentare la produttività, migliorare la collaborazione tra dipendenti, ridurre i costi di stampa per una concreta dematerializzazione dei documenti amministrativi e la loro condivisione ai vari livelli di responsabilità. E' stato previsto anche lo svolgimento di attività formativa interna verso il personale dell'Assessorato.

4.1.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il richiamato Obiettivo Gestionale Operativo (OGO), assegnato al Servizio per l'anno 2013, non ricomprende interventi finanziati con risorse comunitarie.

4.1.3. Normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente:

- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 (art.1);
- legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25 (art.16);
- deliberazione di Giunta regionale n. 48/8 del 12.10.2005;
- deliberazione di Giunta regionale n. 20/10 del 28.04.2009;
- deliberazione di Giunta regionale n. 17/32 del 27.04.2010;
- deliberazione di Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012;

- deliberazione di Giunta regionale 24/32 del 27.06.2013;
- deliberazione di Giunta regionale 40/17 del 01.10.2013;

4.1.4. Le attività e i risultati

L'attività del **Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale**, coerentemente con il profilo istituzionale allo stesso attribuibile, ha rivestito carattere poliedrico in quanto si è caratterizzata per funzioni e compiti fortemente variegati. Nello specifico, il Servizio ha svolto un insieme di attività c.d. "standard" ed attinenti a:

- istruttoria finalizzata al riscontro delle interrogazioni ed interpellanze consiliari nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- cura delle relazioni con gli organismi regionali, nonché con le istituzioni nazionali e comunitarie (Conferenza Stato-Regioni, Autonomie locali, Commissione europea);
- supporto in materia amministrativo-contabile alla Direzione generale, nonché a tutti i Servizi dell'Assessorato, con particolare riferimento alla predisposizione di atti legali, connessi anche al contenzioso e alla stesura delle memorie dirette alla Presidenza della Regione – Area Legale;
- gestione del personale dell'Assessorato, con particolare attenzione ai procedimenti connessi al caricamento, verifica e monitoraggio delle presenze, alla formazione periodica, nonché alla erogazione del salario di rendimento e di posizione;
- gestione del personale non di ruolo, in servizio presso l'Assessorato attraverso la predisposizione degli atti propedeutici al conferimento degli incarichi e relativi provvedimenti gestori;
- predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione finanziaria, nell'ambito della gestione unitaria del bilancio di competenza dell'Assessorato;
- predisposizione dei disegni di legge afferenti le competenze dell'Assessorato;
- attuazione, per il tramite dei referenti interni, dei compiti in materia di controllo interno di gestione (supporto alla elaborazione del Programma Operativo Annuale [POA], monitoraggio obiettivi gestionali e stesura rapporto annuale di gestione);
- cura dell'attività amministrativa connessa alle verifiche sulle procedure e i finanziamenti relativi ai controlli di I livello sui programmi comunitari di spesa – risorse comunitarie POR 2007/2013 e Programma Operativo Italia – Francia "Marittimo" 2007-2013 – di competenza dell'Assessorato;
- monitoraggio, nell'ambito delle società a partecipazione regionale, delle partecipazioni azionarie facenti capo all'Assessorato, nonché elaborazione e

trasmissione dei relativi dati, con cadenza annuale, all'Assessorato competente in materia di custodia e gestione delle partecipazioni azionarie regionali;

- cura delle attività connesse all'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione attraverso l'erogazione all'utenza di tutti i servizi propri dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) dell'Assessorato, dislocato nel Servizio;
- gestione della logistica e dell'economato attraverso la figura del consegnatario;
- gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo;
- gestione del sistema informatico dell'Assessorato attraverso i compiti di amministrazione del relativo sistema, servizio di *help desk*, sviluppo di applicativi *software* finalizzati al raggiungimento di più elevati standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.

Inoltre, per quanto attiene alle attività prettamente amministrativo-contabili, il Servizio ha curato la predisposizione degli atti relativi alla erogazione del salario di rendimento del personale dipendente, nonché delle indennità correlate agli incarichi di settore, alta professionalità, incentivanti e gruppi di lavoro conferiti nel corso dell'anno 2013.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.13.01.01)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130328	-		-		-	
TOTALE risorse OGO	-		-		-	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹						
	-		-		-	
TOTALE risorse CDR	-		-		-	

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130328	Attività formativa interna e stesura di linee guida per la semplificazione ed il potenziamento delle attività di comunicazione interna anche attraverso l'utilizzo di ambienti di lavoro informatici condivisi.	Raggiunto nei tempi

4.2. Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto

4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Con riferimento al Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013, si rappresenta come al Servizio siano stati attribuiti i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi (OGO):

- a) Analisi della domanda e offerta del trasporto aereo da e per la Sardegna negli anni 2011 e 2012;
- b) Realizzazione di un *workshop* seminariale nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti – ITS e dei servizi di infomobilità.

Per quanto attiene all'obiettivo sub a), lo stesso si prefiggeva di supportare l'organo politico di riferimento nella definizione degli oneri di servizio pubblico (OSP) relativi ai servizi aerei effettuati da e verso gli scali aeroportuali sardi ed aeroporti nazionali diversi da Roma Fiumicino e Milano Linate, da porre a base dei lavori della Conferenza di Servizi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.50/37 del 21 dicembre 2012 finalizzata alla definizione della nuova continuità territoriale aerea c.d. "minore", già conosciuta con la sigla CT2.

Per quanto concerne l'obiettivo sub b), lo stesso si prefiggeva nell'ambito del progetto "*3i Plus – Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale*" - finanziato con risorse del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007/2013 - di promuovere nella regione Sardegna apposita attività di informazione ed animazione nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) e dei servizi di infomobilità attraverso l'organizzazione ed espletamento di un *workshop* seminariale finalizzato a presentare esperienze innovative, fornire spunti ai vari soggetti operanti nel settore del trasporto pubblico e creare ipotesi di sviluppo a livello regionale nel settore ITS.

4.2.2. I fondi comunitari 2007-2013

Dei richiamati Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), si evidenzia come unicamente quello relativo alla realizzazione del *workshop* ricomprenda interventi finanziati con risorse comunitarie. Detto OGO, in particolare, è riconducibile al Programma Operativo Italia – Francia "Marittimo" 2007-2013, il cui Progetto strategico *3i plus* prevede un contributo pubblico del 75% quale quota FESR e del 25% quale quota nazionale.

Con riferimento al POR 2007-2013, ed in particolare alla "Linea di Attività 5.1.1.c", si evidenzia, inoltre, la non attribuzione al Servizio di specifici OGO per l'anno 2013. Ciò in quanto i progetti, nello specifico finanziati con le risorse e di cui alla suddetta "Linea", sono stati a suo tempo oggetto di apposito affidamento diretto alla società *in house* Sardegna IT srl. Al riguardo si precisa, infatti, come qualora per converso si fosse individuato apposito OGO sulla citata Linea, quest'ultimo si sarebbe concretizzato in una mera attività di impulso e/o controllo sulle attività poste in essere dalla richiamata società *in house* eludendo così, di

fatto, l'individuazione di obiettivi c.d. "performanti" e suscettibili di caratterizzare invece l'azione amministrativa per efficienza ed efficacia.

4.2.3. Normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente:

- decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- legge 17 maggio 1999, n. 144,
- legge 7 dicembre 1999, n. 472;
- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, commi 837 e 840);
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 (artt.2 e 3);
- legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 (art.1, comma 24);
- legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 (art.4, commi 32 e 33);
- legge regionale 2 dicembre 2011, n. 25;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25 (art.16);
- legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 (art.1, comma 2);
- deliberazione di Giunta regionale n. 51/5 del 28.12.2012,
- deliberazione di Giunta regionale n. 41/22 del 15.10.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 46/25 del 21.11.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 24/30 del 27.06.2013.
- deliberazione di Giunta regionale n. 42/48 del 16.10.2013.

4.2.4. Le attività e i risultati

L'azione del **Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto** si è sviluppata principalmente nelle sotto riportate linee di attività.

Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 il Servizio della Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto ha partecipato al II° bando per progetti strategici con la proposta progettuale denominata "Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale - 3i plus", in partenariato con Enti terzi. Le attività di progetto avevano avuto inizio in data 1° aprile 2011. Il Progetto prevede un contributo pubblico, da ripartirsi tra i partner di progetto, di complessivi euro 6.000.000 in ragione di euro 4.500.000 (pari al 75%) quale quota FESR ed euro 1.500.000 (pari al 25%) quale quota nazionale. La quota parte della Regione Autonoma della Sardegna prevede un finanziamento complessivo di euro 750.000 per il periodo 2011-2013.

Nel rispetto del cronoprogramma di progetto, nell'anno 2013 sono state realizzate le seguenti attività in relazione ai differenti sottoprogetti:

- conclusione dell'affidamento *in house* a Sardegna IT dell'incarico (sottoprogetto B) per il completamento, con l'integrazione delle modalità "TPL urbano", "aereo" e "marittimo", del progetto di realizzazione del sistema di *travel planning* multimodale regionale;
- affidamento *in house* a Sardegna IT dell'incarico "3i-Plus-AVM-SBE" inerente all'analisi e alla progettazione esecutiva del sistema di monitoraggio della flotta (AVM) e di bigliettazione elettronica delle aziende di TPL di Nuoro e Sassari nell'ambito delle attività di Sottoprogetto D e A in capo a Regione Sardegna;
- organizzazione, in data 26.06.2013, del *workshop* seminariale "ITS in movimento" presso il Thotel di Cagliari.

Con riferimento alla pianificazione, programmazione e progettazione dei sistemi di trasporto a livello regionale si evidenzia come gli ultimi sviluppi della normativa di riferimento in materia di TPL (in particolare il D.lgs n. 138/2011, poi convertito nella Legge n. 148/2011, ed il D.lgs n. 1/2012, poi convertito nella Legge n. 27/2012) abbiano generato la necessità di ridefinire i bacini di traffico individuati nel PRT, per giungere alla identificazione dei cosiddetti bacini territoriali ottimali quali "ambiti ottimali e omogenei tali da consentire economie di scale e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza dei servizi" (art 3-bis, D.lgs n. 138/2011). Ai fini dell'individuazione dei suddetti bacini è stata necessaria un'analisi tanto del sistema di domanda quanto del sistema di offerta di TPL esistente nell'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda il sistema di domanda, sono state effettuate delle elaborazioni dei dati in possesso dell'Assessorato individuando i flussi di mobilità attraverso le linee di desiderio degli spostamenti intercomunali per tutti i motivi rispettivamente di TPL e privati, al fine di evidenziare le relazioni di interdipendenza tra gli otto bacini di traffico individuati dal PRT

coincidenti con le otto province storiche della Regione Sardegna. Per quanto riguarda il sistema di offerta, invece, sono state analizzate le percorrenze chilometriche effettuate dagli operatori di trasporto pubblico extraurbano, pubblici e privati, per individuare la ripartizione complessiva dei collegamenti esistenti tra i bacini di traffico coincidenti con le otto province storiche della Regione Sardegna.

Per quanto attiene al progetto relativo al sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria, si è dato corso, fra le altre, alle attività:

- *Bigliettazione Elettronica*: il 26 giugno 2013 è stata firmata la convenzione con la società in house SardegnaIT per il “*Completamento del Sistema integrato di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta. Lotto funzionale 1*”, per l'importo di euro 2.000.000, per la stesura dello studio di fattibilità e della progettazione degli interventi complessivi del progetto, definendo dei lotti funzionali per singola azienda di trasporto pubblico locale coinvolta nel progetto, con l'esplicitazione del costo di massima necessario per la realizzazione dell'intervento stesso;
- *Realizzazione infrastrutturale del sistema di supporto alle decisioni e di manutenzione evolutiva e gestione ordinaria del sistema di supporto alle decisioni, del portale SardegnaMobilità e del sistema di travel planning fino all'annualità 2013*: sono state avviate le attività relative alla realizzazione dei sistemi di monitoraggio della flotta per le aziende di TPL urbano ATP SS e ATP NU.

Con riferimento alla Continuità territoriale aerea, e in particolare alla c.d. CT1, con il D.M. n. 61 del 21 febbraio 2013, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in conformità alle decisioni assunte in sede di Conferenza di servizi svoltasi sotto la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna in data 27 luglio 2012 e 23 ottobre 2012, ha imposto oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea Alghero – Roma Fiumicino e v.v., Alghero – Milano Linate e v.v., Cagliari – Roma Fiumicino e v.v., Cagliari – Milano Linate e v.v., Olbia – Roma Fiumicino e v.v., Olbia – Milano Linate e v.v. Nessun vettore ha presentato accettazione per le rotte assoggettate a OSP nei termini stabiliti dal decreto di imposizione e di conseguenza si è provveduto alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione in esclusiva delle rotte, con compensazione economica, e all'espletamento delle relative gare.

In data 16 settembre 2013 si sono, quindi, conclusi i procedimenti con l'aggiudicazione dei servizi aerei di linea secondo lo schema sotto riportato:

- rotta Alghero – Roma Fiumicino e v.v., aggiudicata alla società New Livingston Spa;
- rotta Alghero – Milano Linate e v.v., aggiudicata alla società Alitalia CAI Spa;
- rotta Cagliari – Roma Fiumicino e v.v., aggiudicata alla società Alitalia CAI Spa;
- rotta Cagliari – Milano Linate e v.v., aggiudicata alla società Alitalia CAI Spa;
- rotta Olbia – Roma Fiumicino e v.v., aggiudicata alla società Meridiana fly Spa;

- rotta Olbia – Milano Linate e v.v., aggiudicata alla società Meridiana fly Spa.

In data 27 ottobre 2013, come previsto dal decreto di imposizione, sulla base di un affidamento con procedura d'urgenza sono iniziati i sopra elencati collegamenti aerei, che attueranno la continuità territoriale aerea a tariffa unica per residenti e non residenti per nove mesi all'anno ed entro un tetto massimo per i non residenti nei tre mesi estivi.

Con riferimento alla Continuità territoriale aerea minore, la c.d. CT2, in data 29 ottobre 2013 è stata avviata la Conferenza di servizi con il Ministero delle infrastrutture dei trasporti ed ENAC per la definizione dei nuovi oneri di servizio pubblico. Gli OSP definiti in sede di Conferenza di servizi saranno formalizzati con l'emanazione di un decreto da parte del competente Ministro nel corso del 2014 e si aprirà, così come per la CT1, una procedura bifasica per l'assegnazione dei relativi servizi aerei di linea il cui inizio è previsto per la stagione invernale 2014/2015.

Per quanto concerne la legge regionale 13 aprile 2010, n.10, recante "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo", l'articolo 3 della medesima ha stanziato, per ciascuno degli anni dal 2011 al 2013, specifiche risorse destinate al finanziamento degli aeroporti isolani per il potenziamento e lo sviluppo del trasporto aereo, quale servizio di interesse economico generale, anche attraverso la destagionalizzazione dei collegamenti aerei, ai sensi degli orientamenti comunitari, contenuti nella comunicazione della Commissione 2005/C 312/01; a seguito della notifica dell'Aiuto di stato alla Commissione europea, in data 30 novembre 2011, il Servizio è stato impegnato nel fornire alla Commissione europea tutte le informazioni e gli elementi utili per adottare una decisione relativamente all'aiuto notificato. Nel corso dell'anno 2013 sono state svolte le attività nonché adottati i provvedimenti per dare seguito alle disposizioni di cui all'art. 4, commi 32 e 33, della Legge regionale 12/2011 e s.m.i., ovvero le attività dirette alla concessione di anticipazioni finanziarie, da erogarsi agli aeroporti per il tramite della SFIRS, in attuazione degli obiettivi di cui alla Legge regionale 13 aprile 2010 n. 10, per l'erogazione delle provvidenze per il 2012 e l'avvio delle procedure di chiusura con l'ultima annualità di efficacia della Legge stessa.

Per quanto attiene alla continuità territoriale merci, alla legge regionale n. 1/2011, art. 1, comma 24, ha fatto seguito l'approvazione di linee guida generali da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 24/30 del 27.06.2013, finalizzate all'attuazione dell'intervento di cui alla sopraccitata legge. Nel corso del 2013 la Giunta regionale, con deliberazione n. 42/48 del 16.10.2013, ha modificato le linee guida di cui alla Deliberazione di G.R. n. 24/30 del 27.06.2013. Nello specifico, valutando di dover semplificare il percorso attuativo della misura in argomento nel rispetto delle vigenti disposizioni normative comunitarie in materia di aiuti di stato, e contemporaneamente di estendere la platea dei potenziali beneficiari al numero maggiore di imprese possibile, la Giunta regionale ha ritenuto di poter dare attuazione al dettato normativo di cui all'articolo 1, comma 24, della legge regionale n. 1/2011, attraverso l'applicazione del regime *de minimis*, fissando il limite di aiuto annuo

erogabile per ciascuna impresa attiva nel settore del trasporto su strada in euro 33.333 al lordo di eventuali altri aiuti *de minimis* concessi all'impresa stessa, e su questa base sono stati svolti i necessari approfondimenti da parte del Servizio.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.13.01.02)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130338	-	-	-	-	-	-
20130336	25.000,00	100	24.986,50	100	24.986,50	100
TOTALE risorse OGO	25.000,00	100	24.986,50	100	24.986,50	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO¹	25.000,00	0,04	24.986,50	0,04	24.986,50	0,10
TOTALE risorse CDR	58.618.276,95	100	55.793.837,08	100	24.503.807,54	100

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130338	Analisi della domanda e offerta del trasporto aereo da e per la Sardegna negli anni 2011 e 2012	Raggiunto nei tempi
20130336	Realizzazione di un workshop seminariale nel settore dei sistemi di trasporto intelligenti – ITS e dei servizi di infomobilità.	Raggiunto nei tempi

4.3. Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica

4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Con riferimento al Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013, si rappresenta come al Servizio sia stato attribuito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo (OGO):

- Affidamento ad ARST Spa, in qualità di stazione appaltante, dei lavori infrastrutturali relativi alle tratte di collegamento metropolitano urbano P.zza Repubblica – Banca CIS – P.zza Matteotti.

Nello specifico, l'obiettivo si prefiggeva di realizzare, mediante affidamento ad ARST Spa in qualità di stazione appaltante dei relativi lavori, l'estensione funzionale della rete metropolitana leggera di superficie nella città di Cagliari attraverso il collegamento dell'attuale capolinea di Piazza Repubblica con la Piazza Matteotti. Ciò ha consentito di creare un efficace collegamento intermodale con i *terminal* della stazione ferroviaria, marittima e del TPL su gomma velocizzando gli spostamenti nell'area vasta di Cagliari e sancendo una diminuzione dell'incidenza del mezzo privato sul quello pubblico negli spostamenti urbani.

4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il richiamato Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) per l'anno 2013, è riconducibile nell'ambito del programma comunitario POR FESR 2007-2013 e trova finanziamento a valere sulle risorse di cui ai cap. SC07.0513 - SC07.0514 e SC07.0515.

4.3.3. Normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente

- Accordo di Programma RAS – ENAC del 12 giugno 2002;
- APQ Mobilità del 18.03.2004;
- I Atto Integrativo APQ Mobilità del 06.07.2005;
- II Atto Integrativo APQ Mobilità del 22.12.2005;
- III Atto Integrativo APQ Mobilità del 30.11.2006;
- IV Atto Integrativo APQ Mobilità del 26.10.2007;
- V Atto Integrativo APQ Mobilità del 29.11.2007;
- POR 2000/2006 – Decisione C.E. n. C(2000)2359;
- POR FESR 2007-2013 - Decisione C.E. n. C(2007)5728;
- legge n.402/94 - Titolo di spesa 12.5.01;

- legge regionale 27 agosto 1982, n.16 (Art. 9);
- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 (Art.19);
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- legge 27 dicembre 2006, n.296 – Art.1, commi 1031 e 1032;
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art.9, commi 15 e 19;
- legge regionale 5 marzo 2008, n. 4;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25 (art.16);
- deliberazione di Giunta regionale n. 48/64 del 01.12.2011;
- deliberazione di Giunta regionale n. 10/20 del 28.02.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 34/14 del 07.08.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 48/40 del 11.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 50/60 del 21.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 50/61 del 21.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 49/41 del 26.11.2013.

4.3.4. Le attività e i risultati

Il **Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica** cura, di norma, la realizzazione delle attività tecniche, amministrative e contabili inerenti alla programmazione, coordinamento attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica e logistica connessi alla esecuzione dei programmi operativi di rilievo comunitario nazionale, regionale e locale.

In particolare, nell'ambito delle attività svolte dal Servizio nel corso del 2013, ha assunto particolare importanza quella conseguente alla deliberazione di Giunta regionale n. 50/61 del 21.12.2012 recante il nuovo quadro finanziario degli interventi inclusi nel POR FESR 2007-2013 - Asse V – "Sviluppo Urbano" - con particolare riferimento alla Linea di attività riguardante le "infrastrutture di trasporto urbano sostenibile" ed agli interventi inseriti nel Piano di Azione Coesione (PAC) – priorità "Reti Ferroviarie".

Il Servizio ha dapprima intrapreso ogni azione necessaria per risolvere le problematiche inerenti le criticità finanziarie non avendo avuto fino al mese di luglio la disponibilità delle relative risorse nei rispettivi capitoli di bilancio. Nel contempo, hanno comunque trovato

avvio le propedeutiche interlocuzioni con i soggetti beneficiari per la definizione delle problematiche di carattere tecnico – progettuale e il perfezionamento di ogni atto preordinato alla sottoscrizione delle convenzioni.

Si è, quindi, pervenuti alla stipula delle convenzioni per ogni intervento con finanziamento POR, nonché di quelle attinenti alla programmazione PAC per le quali fosse prevista, come da cronoprogramma della relativa scheda, apposita attività di convenzionamento.

A tale proposito, deve reputarsi di significativo valore quanto svolto in relazione al progetto riguardante la Metropolitana Leggera di Cagliari, che è stata oggetto di convenzionamento POR per gli interventi riguardanti:

- la Linea “Gottardo – Policlinico e ulteriori lavori nelle fermate”;
- l’”Elettrificazione Gottardo - Settimo San Pietro”;
- il “Raddoppio della tratta Caracalla - Largo Gennari”;
- la “Linea Repubblica – CIS”;
- la “Linea CIS – Matteotti”.

Sempre in riferimento alla rete metropolitana dell’area vasta di Cagliari, in seguito all’espletamento della relativa procedura di gara, è stato stipulato, nel maggio del 2013, il contratto di fornitura di 3 unità di trazione tranviaria, da finanziarsi attraverso i sopracitati fondi POR FESR.

Con riferimento specifico alle risorse del PAC previste con la sopracitata deliberazione n. 50/61 del 21.12.2012, fra gli interventi che sono stati convenzionati dal Servizio si evidenziano quelli inerenti alle “Velocizzazioni nelle reti ferroviarie RFI”, al “Centro Intermodale di Nuoro” e all’ “Asse Attrezzato di Decimo ed Elmas”.

Il Servizio ha poi provveduto a mettere in atto le attività finalizzate alla riprogrammazione delle risorse disponibili sul triennio 2013-2015 ed a valere sulla legge regionale n. 21/2005 in materia di trasporto pubblico locale, pervenendo - così come disposto nella deliberazione n. 49/41 del 26.11.2013 - alla stipula di una serie di atti convenzionali con le Aziende di trasporto (Arst, ATP SS, CTM) e con gli Enti locali (Comuni di Samassi, Isili, S. Anna Arresi, Siniscola) per la realizzazione di specifiche opere nelle linee ferroviarie e nelle fermate del TPL su gomma.

Il Servizio si è, inoltre, occupato della redazione della bozza dell’Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture strategiche per la mobilità” (Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013) e ha provveduto alla sua trasmissione alla Presidenza della Regione Sardegna, nel mese di luglio 2013, per un suo primo esame e valutazione, al fine di poter addivenire in tempi celeri alla sottoscrizione dell’APQ. Dopo numerose interlocuzioni con i beneficiari dei finanziamenti a valere sulla delibera CIPE 62/2011, e molteplici riunioni nelle quali è stato coinvolto anche il Servizio Affari Regionali e Nazionali della Presidenza, il Servizio ha approvato le schede

degli interventi da finanziare e si è occupato della redazione delle Convenzioni, che ha poi stipulato nei mesi di novembre e dicembre 2013 con i relativi beneficiari (Autorità Portuale di Olbia-Golfo Aranci, So.G.Aer. S.p.A. So.G.E.A.Al S.p.A. ed A.R.S.T. S.p.A.). Di particolare rilievo, al riguardo, quella sottoscritta a fine anno con l'ARST per la progettazione definitiva del completamento del sistema metropolitano dell'area vasta di Cagliari riguardante le direttrici Selargius, Quartucciu, Quartu e Sestu / Ospedali San Michele, Oncologico Businco e Microcitemico / Poetto.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.13.01.03)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130396	20.000.000,00	100	20.000.000,00	100	0,00	--
TOTALE risorse OGO	20.000.000,00	100	20.000.000,00	100	0,00	--

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹						
	20.000.000,00	5,71	20.000.000,00	8,29	0,00	0
TOTALE risorse CDR	350.204.830,76	100	241.107.480,88	100	11.138.777,43	100

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20130396	Affidamento ad ARST Spa, in qualità di stazione appaltante, dei lavori infrastrutturali relativi alle tratte di collegamento metropolitano urbano P.zza Repubblica – Banca CIS – P.zza Matteotti	Raggiunto nei tempi

4.4. Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto

4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2013

Con riferimento al Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013, si rappresenta come al Servizio sia stato attribuito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo (OGO):

- Definizione del processo di privatizzazione della Sardegna Regionale Marittima (SAREMAR) Spa attraverso la pubblicazione delle relative procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nello specifico, l'obiettivo si prefiggeva di portare a sintesi il processo di privatizzazione dell'intero capitale azionario della società a totale partecipazione regionale denominata Sardegna Regionale Marittima (SAREMAR) Spa, mediante pubblicazione di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica non discriminatoria, in attuazione del disposto di cui all'art.1, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2012, n.15 recante "*Disposizioni urgenti in materia di trasporti*".

Tale processo di privatizzazione era stato già previsto dall'art.19-ter della legge 20 novembre 2009, n.166.

4.4.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il richiamato Obiettivo Gestionale Operativo (OGO), assegnato per l'anno 2013, non ricomprende interventi finanziati con risorse comunitarie.

4.4.3. Normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'attività del Servizio è la seguente

- legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46;
- legge regionale 7 agosto 2012, n. 15;
- legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18;
- legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25 (art.16);
- legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 (art.1, comma 10);
- regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- regolamento CEE n. 3577/92;

- decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395;
- deliberazione di Giunta regionale n. 46/50 del 21.11.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 51/27 del 28.12.2012;
- deliberazione di Giunta regionale n. 53/63 del 20.12.2013.

4.4.4. Le attività e i risultati

L'attività del **Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto**, nel corso del 2013, si è caratterizzata per lo svolgimento di variegati procedimenti amministrativi connessi alle modalità di trasporto terrestre e marittimo.

Relativamente servizi di trasporto pubblico locale su gomma, metro e ferro, è stata condotta l'ordinaria attività di gestione dei relativi contratti di servizio in proroga tecnica nell'anno 2013.

All'interno di tale ambito è ricollegabile la gran parte dell'attività gestionale del Servizio: monitoraggio quali/quantitativo del contratto e delle prestazioni erogate all'utenza, pagamento del corrispettivo contrattuale, erogazione dei contributi alle aziende per i rinnovi del contratto nazionale autoferrotranvieri e per oneri di malattia, trasferimenti di risorse finanziarie alle aziende per i minori introiti derivanti da agevolazioni tariffarie, rilascio degli atti di alienazione e immatricolazione degli autobus, espletamento procedure di finanziamento per l'acquisto di veicoli destinati al TPL.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si segnala l'attività svolta congiuntamente dagli Assessorati dei Trasporti e dell'Ambiente per l'ottenimento di un finanziamento ministeriale che è stato destinato, in accordo a quanto previsto dal competente Ministero, per l'acquisto di due veicoli destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie (filobus) da utilizzarsi esclusivamente all'interno dell'agglomerato urbano di Cagliari.

Sempre in relazione al trasporto pubblico terrestre su gomma, ed in particolare ai servizi di trasporto non a carico del bilancio regionale, si fa presente che il Servizio continua a svolgere, ad oggi, anche le attività volte al rilascio delle concessioni per le linee "a contratto", l'attività del noleggio di autobus con conducente caratterizzata dal rilascio di provvedimenti autorizzativi allo svolgimento del servizio e contemporanea iscrizione nel registro regionale delle imprese di TPL, nonché dai connessi procedimenti riguardanti la gestione degli autobus (nulla osta all'immatricolazione e alienazione). Al registro regionale sono iscritte circa 180 aziende di trasporto.

Rilevante risulta l'impegno, inoltre, nella gestione del contratto di *leasing* stipulato dall'Amministrazione regionale con un ATI la cui capofila è la società Sardaleasing, per

l'acquisto di nuovo materiale rotabile da mettere in servizio in tutto il territorio regionale, per garantire migliori standard qualitativi di servizio all'utenza, riduzione delle emissioni inquinanti e contestuale riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi.

Il Servizio, inoltre, verifica la rispondenza dei regolamenti comunali per lo svolgimento dei servizi di taxi e noleggio con conducente sino a 9 posti alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Con riguardo al trasporto marittimo, ed in particolare ai collegamenti marittimi con le isole minori, si è proseguito nella gestione dei contratti concernenti i collegamenti marittimi notturni: tratta Carloforte – Calasetta e tratta La Maddalena-Palau, aggiudicati nel 2012, per sei anni, alla ditta Delcomar srl.

In merito ai servizi "residuali", si sono gestite diverse situazioni di criticità inerenti allo svolgimento dei servizi di trasporto da parte delle tre compagnie autorizzate (Delcomar srl, NGI SpA, Enermar Trasporti srl) per la tratta la Maddalena-Palau per il periodo 2012-2015.

Con riferimento alla Regionalizzazione/privatizzazione SAREMAR S.p.A., il Servizio ha svolto attività di ordinaria amministrazione sulla gestione dei servizi di trasporto e sui rapporti societari tra compagnia e Amministrazione regionale (azionista unico). Per quanto riguarda la procedura di privatizzazione, si sta dando attuazione alla legge regionale 7 agosto 2012, n. 15, recante "*Disposizioni urgenti in materia di trasporti*", la quale ha previsto che "*la Regione... pubblica le procedure di gara ad evidenza pubblica e non discriminatorie per la privatizzazione dell'intero capitale azionario della Saremar Spa*", con l'indizione di una procedura negoziata (ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.) per l'individuazione dell'*advisor* economico-finanziario e legale dell'intera operazione di privatizzazione della Saremar - Sardegna regionale marittima spa, che supporterà la Regione nella predisposizione degli atti di gara per la privatizzazione.

Nel frattempo, Regione e SAREMAR, dando seguito a quanto previsto dalla citata legge regionale n. 15/2012, hanno disciplinato i termini di un accordo transitorio per lo svolgimento delle attività di collegamento con le isole minori della Sardegna e con la Corsica, (con contributo regionale così contemplato dall'accordo di programma del 2009 e dall'art. 19-ter della Legge n. 166/2009), per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

Sempre in merito ai collegamenti marittimi da e per le isole minori, il Servizio ha svolto attività di supporto all'area legale dell'Amministrazione in merito ai numerosi ricorsi pendenti su vecchie e nuove procedure amministrative dinanzi sia alle autorità nazionali sia europee.

Per quanto concerne il trasporto ferroviario, si evidenzia che, nel 2012, è stato siglato l'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione per il trasferimento dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale eserciti da Trenitalia Spa. Detto Accordo quantifica in euro 40.467.450,00 (al netto dell'IVA) le risorse su base annua oggetto di trasferimento in favore della Regione e

correlate tecnicamente ad una produzione pari a 3.676.205 trenixkm, compresi gli eventuali autobusxkm relativi ai servizi sostitutivi su gomma.

Il 15 novembre 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha messo nella disponibilità della Regione Sardegna le risorse finanziarie globali riferite all'anno 2013 e, pertanto, da tale data, l'Accordo di cui sopra ha assunto piena efficacia.

Il Servizio ha collaborato alla istruttoria della deliberazione n. 53/63 del 20/12/2013 mediante la quale la Giunta regionale ha dettato le linee guida dell'attività inerente al settore ferroviario autorizzando il subentro della Ras nel contratto di servizio attualmente vigente tra Stato e Trenitalia, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, nonché l'istituzione di un tavolo tecnico con Trenitalia finalizzato alla formulazione del nuovo contratto di servizio.

In relazione alle attività inerenti al parco materiale rotabile, il Servizio ha proseguito nella gestione della fornitura del materiale rotabile pendolante per le tratte Cagliari-Sassari/Cagliari-Olbia, aggiudicato nel dicembre 2009 alla ditta C.A.F. S.A. In particolare, nel corso del 2013, è proseguita la fase costruttiva dei treni e, a partire dal mese di febbraio, è stata avviata la fase di omologazione dei treni stessi. A questo proposito la ditta costruttrice ha chiesto una proroga dei termini di consegna dei treni, per varie problematiche che ha incontrato nei rapporti con i soggetti competenti nella fase di omologazione.

Successivamente alla stipula del primo Atto aggiuntivo al Contratto Rep. n. 14/2010 - registrato al Repertorio con il n. 22 del 30.09.2011 (con il quale è stata affidata alla ditta C.A.F. S.A. la fornitura di due ulteriori complessi diesel ad assetto variabile, nonché di due carrozze aggiuntive per completare un complesso di cinque carrozze, per un totale di 7 complessi) ed alla stipula di un secondo Atto aggiuntivo (Repertorio con il n. 1 del 24.02.2012) al contratto rep. n. 14/2010, con il quale è stata esercitata l'opzione per l'acquisto di un ulteriore complesso diesel ad assetto variabile, con relativa garanzia quinquennale, per arrivare ad un totale di 8 complessi, completi delle varianti da introdursi a tutti i complessi oggetto del progetto base - è stato stipulato un terzo Atto aggiuntivo (Rep. n. 41 del 05.12.2013) con il quale è stata affidata alla C.A.F. la fornitura ed il montaggio dell'attrezzatura "Icomera X6", adatta per la connessione di Internet WiFi a bordo di tutti i treni in produzione, nonché la prestazione di un periodo di supporto di un anno all'impianto WiFi, per una migliore rispondenza alle esigenze del servizio di trasporto ed all'evoluzione della normativa di settore, per un importo contrattuale complessivo rideterminato in euro 76.165.700,95 al netto dell'IVA al 10% ed al netto degli oneri di sicurezza (già saldati con il SAL n. 1).

In esecuzione del suddetto contratto e suoi atti aggiuntivi, nel corso dell'anno 2013 la ditta C.A.F. S.A. ha maturato 15 S.A.L. per un importo di oltre 29 milioni di euro, IVA esclusa. Al riguardo, nel corso dell'anno 2013, sono stati discussi vari aspetti contrattuali, progettuali, omologativi e sono state effettuate verifiche sull'avanzamento della produzione.

Relativamente al Responsabile tecnico-amministrativo della predetta commessa, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto di ulteriori 3 complessi, nonché di 2 carrozze aggiuntive e di una serie di rilevanti varianti progettuali, rispetto alla fornitura base iniziale di 5 complessi, si è reso necessario procedere alla formalizzazione dell'Atto Aggiuntivo al contratto rep. n. 13/2011 con la società Bureau Veritas Italia S.p.a., aggiudicatrice quest'ultima della procedura aperta per il conferimento dell'incarico di Responsabile Tecnico-Amministrativo della Commessa. Per forniture complesse quali quella in parola, infatti, la normativa in materia di appalti impone l'assistenza di un Direttore dell'esecuzione, come previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti) e dall'art. 300, commi 2 e 4, del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti). Le relative spese sono, pertanto, accessorie alla fornitura e dipendenti dalla esecuzione della stessa.

Facendo seguito alla volontà di volersi avvalere della facoltà di cui all'art. 2 del predetto contratto Rep. n. 13/2011 e, pertanto, di richiedere l'espletamento del servizio di Responsabile Tecnico-Amministrativo anche per la fornitura degli eventuali ulteriori complessi oggetto dell'opzione spettante alla Regione, il Servizio - previa negoziazione con la società Bureau Veritas Italia S.p.a. effettuata con comunicazioni del 4 e 5 marzo 2013 - formalizzava con atto aggiuntivo rep. n. 28/2013 il corrispettivo e le prestazioni aggiuntive da rendersi in relazione alla fornitura dei succitati ulteriori n. 3 treni complessi e n. 2 carrozze.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.13.01.04)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20130343	7.589.413,04	100	7.589.413,04	100	4.566.021,87	100
TOTALE risorse OGO	7.589.413,04	100	7.589.413,04	100	4.566.021,87	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO ¹	7.589.413,04	1,69	7.589.413,04	1,95	4.566.021,87	1,91
TOTALE risorse CDR	447.481.583,12	100	388.309.245,74	100	239.669.550,41	100

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20130343	Definizione del processo di privatizzazione della Sardegna Regionale Marittima (SAREMAR) Spa attraverso la pubblicazione delle relative procedure di gara ad evidenza pubblica.	Raggiunto nei tempi